

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/01728
presentata da **BINETTI PAOLA** il **30/06/2011** nella seduta numero **494**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **30/06/2011**

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta orale 3-01728**

presentata da

PAOLA BINETTI

giovedì 30 giugno 2011, seduta n.494

BINETTI. - *Al Ministro della salute.* - Per sapere - premesso che:

è in atto una intensa campagna pubblicitaria, a parere dell'interrogante e di esperti del settore, condotta con modalità non del tutto trasparenti, mirata all'inserimento di un nuovo psicofarmaco per bambini in Italia, di cui è ancora in corso la sperimentazione;

presso l'IRCCS Stella Maris di Pisa è, infatti, in corso una sperimentazione sulla Guanfacina; nonostante esistano già altri due psicofarmaci per la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) regolarmente approvati in Italia, una delle agenzie di pubbliche relazioni della Shire, la Ketchum, starebbe conducendo una campagna per creare le condizioni per la migliore accettazione del farmaco nel nostro Paese, mediante il supporto all'organizzazione di convegni e seminari in cui si magnifica questo prodotto farmaceutico, sottolineando come l'assenza dello stesso dal mercato italiano creerebbe nocumento ad almeno 300.000 bambini che sarebbero in attesa di vederselo somministrare;

detta campagna di pubbliche relazioni potrebbe porsi in contrasto con l'articolo 6 del «Codice di condotta degli associati alla Public Affairs Association», gli articoli 5, 6 e 16 del codice di comportamento della Federazione relazioni pubbliche italiana e gli articoli 1 e 2 del Codice internazionale di Bruxelles per la condotta degli affari pubblici;

il registro per l'ADHD, utile strumento di monitoraggio anti-abuso istituito in forza della determinazione del 19 aprile 2007 dell'Agenzia italiana del farmaco pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 95 del 24 aprile 2007 e gestito dall'Istituto superiore di sanità, ha visto un taglio graduale delle proprie spese di funzionamento da 150.000 euro l'anno del 2009 ad appena 30.000 euro l'anno del 2011, con serio pregiudizio al funzionamento dello stesso;

il consorzio interuniversitario non a scopo di lucro Cineca, che gestisce materialmente per conto dell'Istituto superiore di sanità il registro, con procedure di tutela dei dati dei bambini, è in arretrato di 2 anni nell'incasso del rimborso delle spese di gestione sostenute, ed entro il 31 dicembre 2011 interromperà quindi il servizio, obbligando così l'Istituto superiore di sanità a prendere in carico direttamente la complessa massa di informazioni, con un minore standard di sicurezza nel trattamento dei delicati dati sensibili sanitari dei bambini e le loro famiglie;

in caso di blocco delle attività del registro ADHD, si creerà pregiudizio grave al sistema di monitoraggio della somministrazione di questi psicofarmaci in Italia;

il «modello italiano» di sicurezza costituisce un'eccellenza assoluta nel mondo, in grado di garantire prescrizioni appropriate e non disinvolve di prodotti psicoattivi ai minori -:

quali iniziative urgenti intenda assumere il Ministro per garantire non solo la conferma dei fondi originariamente a disposizione dell'Istituto superiore di sanità per la gestione di questo progetto

d'avanguardia, ma - come richiesto dallo stesso Istituto superiore di sanità - l'incremento degli stessi al fine di permettere l'inserimento nel registro di tutti gli psicofarmaci per l'età pediatrica, quali ad esempio quelli per gli episodi depressivi, somministrati in misura quindici volte superiore come quantità a quelli per l'iperattività e quindi richiedenti un'attenzione anche maggiore;

se sia vero che questa sperimentazione - della quale la casa farmaceutica produttrice non ha dato alcuna notizia pubblica, con riguardo alla salvaguardia del diritto alla salute dei bambini italiani - sia funzionale all'approvazione del farmaco per uso pediatrico e quindi all'inserimento di un terzo psicofarmaco per l'infanzia in Italia;

quali iniziative ritenga opportuno adottare tempestivamente per rinnovare il registro sull'ADHD, utile strumento di controllo anti-abuso il cui decreto di funzionamento è scaduto e non rinnovato da mesi. (3-01728)